Giovedì 1° Maggio, in difesa della democrazia, per l'unità dei lavoratori, per un diverso sviluppo economico

Manifestazione con Lama a S. Giovanni

Oggi quasi bloccati i servizi della SITA – Domani riprendono gli scioperi alla Romana Gas – Astensione di due ore al giorno negli uffici di circoscrizione – Tenda di solidarietà all'AIFEL a Pomezia – O.d.g. della Regione

Il primo maggio, la festa dei lavoratori, sarà celebrata nella nostra città con una grande manifestazione a piazza San Giovanni, nel corso della quale parlerà Luciano Lama, per la segreteria nazionale CGIL - CISL - UIL. L'appuntamento è fissato per le 11,30, per tutti coloro che intendono ribadire il loro impegno di lotta per la democrazia, l'occupazione e un diverso sviluppo economico. La giornata del primo maggio si svolge quest'anno in un clima particolarmente carico di iniziative in difesa della democrazia, per uno sviluppo economico che non sia un premio agli speculatori ma abbia come punto di riferimento i grandi bisogni sociali delle masse che finora sono stati completamente ignorati.

A Roma e in provincia si sta assistendo a ristrutturazioni aziendali che puntano a ridurre l'occupazione aumentando i ritmi in modo da mantenere inalterata la produzione e incassare maggiori profitti magari utilizzando i finanziamenti pubblici. La manifestazione del primo maggio, alle quale parteciperanno delegazioni provenienti da tutta la provincia sarà un'altra occasione per dire basta alle manovre reazionarie e rivendicare una politica che vada negli interessi della popolazione.

SITA — I collegamenti automobilistici effettuati dalla SITA saranno sospesi domani in seguito alla decisione di CGIL-CISL di organizzare delegazioni di lavoratori per andare alla Regione. Qui nella mattinata dovrebbe essere votata una delibera che affida alla STEFER la gestione di tutte le autolinee private della regione. Tutti i lavoratori, compresi quelli liberi dal servizio si incontreranno a piazza SS. Apostoli. L'astensione dal lavoro sarà così articolata: tutte le vetture partiranno dai paesi di provenienza con la prima corsa del mattino ma giunti a Roma non ripartiranno fino a quando non avranno la certezza che la delibera sia stata approvata. Dal capolinea di Roma verranno effettuate soltanto le partenze fino alle 6,20 della mattina; il servizio verrà ripreso solo quando la delibera sarà approvata. I servizi turistici resteranno fermi dalla mezzanotte di domani fino all'approvazione della delibera. Gli operai e gli impiegati sospenderanno il lavoro dalle 9.

CIRCOSCRIZIONI — Per tre giorni a partire da domani i dipendenti comunali in servizio presso le circoscrizioni si asterranno dal lavoro dalle 8 alle 10: la decisione è stata presa dalla federazione unitaria dei lavoratori degli enti locali per protestare contro il mancato potenziamento degli uffici.

ROMANA GAS — Un «pacchetto» di sciopero di sedici ore è stato deciso dal consiglio di azienda della Romana gas per protestare contro il mancato rispetto degli accordi stipulati con la direzione. L'astensione che sarà effettuata in modo articolato entro il 16 maggio è stata indetta per chiedere il rispetto dell'accordo sulla meccanizzazione per opporsi al trasferimento del centro meccanografico contro l'aumento degli straordinari.

Il consiglio d'azienda si è dichiarato disponibile a concordare con la direzione d'esercizio il personale necessario a garantire la sicurezza dell'utente.

EDILI — Si svolge martedì presso la scuola sindacale di Ariccia, la riunione delle federazioni dei lavoratori delle costruzioni CGIL-CISL-UIL per la costituzione della federazione regionale di categoria.

AIFEL — Continua la lotta dei 180 lavoratori dell'AIFEL, la fabbrica metalmeccanica di Santa Palomba Pomezia contro i tentativi di smobilitazione dell'azienda. Una tenda di solidarietà con la lotta dei dipendenti è stata innalzata in questi giorni a Pomezia.

Nei giorni scorsi inoltre il consiglio regionale ha approvato un importante ordine del giorno in cui viene fermamente condannata la politica di smobilitazione e di chiusura portata avanti dai proprietari dell'azienda.

Annunciate dai sindacati

Iniziativa di lotta per l'apertura dei 28 asili

Dopo la ferma protesta delle organizzazioni sindacali si stanno preparando in questi giorni nei luoghi di lavoro iniziative di lotta contro l'incredibile ritardo e i continui rinvii che non hanno consentito fino ad oggi l'apertura dei 28 asili nido pronti da mesi ma ancora chiusi.

Entro giugno o luglio quindi dovranno essere fatti tutti gli allacciamenti necessari all'apertura degli asili, dall'acqua alla luce, alle fognature al gas. E' stata fissata intanto, per il 2 maggio la riunione della commissione speciale che dovrà discutere del piano per l'attuazione degli ulteriori 76 asili nido e dei successivi interventi in materia.

Diamo qui di seguito l'elenco dei 28 asili la cui apertura dovrebbe avvenire in questi prossimi tre mesi: a fianco sono indicati gli allacciamenti che ancora debbono essere eseguiti: PIAZZA MILLO GIARDINO completo, VIALE PINTURICCHIO, luce e forza motrice, PIAZZA MERULLI, corrente, VIA LAMPORECCHIO fognatura; VIA MORELLI (CAILIA), completo, VIA DEI PLATANI, contatore luce, VIA PIROTA, contatore luce, VIA BALON contatore luce; VIA TARSO contatore luce, VIA BEVERINO, luce, forza motrice e fognatura; VIA BOCCEA, fognature; VIA BATTISTINI, contatore gas; VIA CASETTA MATTEI, gas e fognatura, VIALE PRIMAVERA, acqua, luce, gas e fogne, VIA LEVI CIVITA, gas e fognatura; VIA DI BRAY, luce, forza motrice e fognatura; VIA ISOLE CURZOLANE luce e forza motrice; VIA DEL FOSSO DEL POGGIO, luce gas e fognatura, VIALE EGEO, luce, forza motrice e fognatura; VIA LUSITANIA, gas, VIA ZAMPIERI, luce, forza motrice e gas, VIA JACOVACCI, fognatura; VIA CARDANO, luce, forza motrice e gas; VIA M. DI CANOSSA, gas; VIA DEL CALICE, luce, gas e fognatura; VIA CAMPO SALINO, luce, forza motrice e gas; VIA FORTIFIOCCA, non costruito; VIA ANAGNI, gas (si è aperta una voragine).

NELLA FOTO: l'asilo nido di via dei Castani, finito da mesi ma ancora chiuso

Insopportabili i costi di gestione per molti esercenti

PER I CONTINUI RINCARI PIÙ DI 1.000 MACELLERIE HANNO CHIUSO I BATTENTI

Incessante l'aumento del prezzo della carne al mattatoio e al mercato ovino - In tre mesi variazioni di listino nei negozi che vanno dalle 600 alle 700 lire il kg. - Ridotto il consumo del 35% - L'entrata in funzione del nuovo centro carni aggraverà la situazione - Gli errori della politica del governo e l'inerzia della giunta capitolina - Le proposte della Confesercenti - Tariffe preferenziali, credito agevolato e riduzione IVA

I negozi di macelleria della capitale e della provincia attraversano una grave crisi. I paurosi rincari della carne, e la relativa drastica riduzione del numero di consumatori, stanno portando la grande parte dei piccoli e medi esercenti alla chiusura. Si calcola che in un anno più di mille macellerie hanno cessato l'attività, mentre lo stato di malcontento — che nel gennaio scorso si era espresso nella serrata dei negozi — si accresce ogni giorno che passa, di fronte all'inerzia e incapacità di intervento dimostrata dalle autorità governative comunali. Per la «crisi» della carne, ancora nessuno si decide a fare qualcosa di concreto, il problema — i cui aspetti principali sono noti da tempo — è ancora lì ad attendere una benché minima soluzione.

Come intervenire? Come introdurre elementi correttivi alla continua spirale dei prezzi? Come impedire la caduta della domanda di carne, che rischia di provocare un vero e proprio collasso del settore?

Purtroppo, le notizie che vengono ogni giorno dai mercati all'ingrosso e al minuto non sono in questo senso consolanti. Al mattatoio e al mercato ovino e di pollame, i prezzi sono in continuo aumento: da marzo ad aprile, rispetto ai livelli di gennaio, le variazioni sono veramente notevoli. La vitella, ad esempio, in gennaio, il negoziante la pagava al mattatoio 1900 lire il kg più il 18% di IVA, a due mesi di distanza, lo stesso pezzo costa duemila duecento lire (più IVA al 18%). Esattamente trecento lire in più.

Naturalmente i rincari al l'ingrosso si riflettono sui prezzi al minuto: nelle rivendite romane le variazioni medie, per i vari tagli di carne, oscillano tra le sei e le settecento lire al chilo. La situazione diventerà veramente insostenibile, quando entrerà in vigore anche l'imposta — elevata al 18% — sul bestiame bovino, venduto vivo al mattatoio.

Il rincaro, è noto risulta da un insieme di fattori concomitanti: da una sfavorevole politica comunitaria, da errate scelte politiche del governo, dall'intrecciarsi di grosse manovre speculative messe in atto dai grandi mercati e dagli importatori.

La spirale del prezzo tuttavia si scarica inevitabilmente, oltreché in modo pesante sul consumatore, sui proprietari delle macellerie, sono questi ultimi che quotidianamente, di fronte alle «aste» nei mattatoi, sono costretti a rivedere i loro bilanci, per fare fronte agli improvvisi sbalzi monetari che la carne subisce. Ed è proprio questa categoria che deve ridurre la sua parte di reddito lordo, per impedire ulteriori onerosi aumenti dei prezzi al dettaglio. Secondo un calcolo effettuato alla Federesercenti, un rivenditore medio, per vendere carne al prezzo remunerativo effettivo, dovrebbe partire da una base minima, per la qualità più bassa di L. 3500 il Kg., per la più alta — come la vitella — di oltre 5000 il Kg.

Di fronte alla impossibilità di imporre simili «avventure» all'andamento del prezzo di mercato al dettaglio, gran parte dei piccoli e medi esercenti preferiscono chiudere.

I costi di gestione si fanno sempre di più insostenibili; è qui che veramente si fa sentire tutto il peso di una politica economica sbagliata, condotta a favore unicamente dei grandi gruppi speculativi. Prendiamo il costo del denaro. E' quest'ultimo un fattore notevole dell'aumento del prezzo, dovuto al fatto che ormai i macellai comprano la carne a tratte con un interesse molto elevato, oscillante tra il 20 e il 25%.

Si comprende bene come il malcontento, che si è espresso in questi mesi tra gli esercenti delle macellerie, può trasformarsi in una vera e propria esasperazione, qualora le condizioni attuali si aggravino maggiormente. Ed è facile che ciò si verifichi: basti pensare agli effetti che produrrà sull'intero mercato, l'entrata in funzione del nuovo Centro carni, prevista per i prossimi mesi sulla Casilina, tra Tor Sapienza e La Rustica. Il colosso, la cui capacità di macellazione è superiore ai 2/3 dell'attuale consumo di Roma e provincia, comporterà dei costi di gestione che si rifletteranno inevitabilmente sui prezzi per una media valutata attorno al 20-25 per cento.

Di fronte a questo imminente e quanto ma reale pericolo, ci si trova di fronte all'assoluto disinteresse delle autorità capitoline.

Occorre intervenire per tempo, se non si vuole che la crisi del settore non si trasformi in un collasso vero e proprio, con la caduta verticale del consumo e l'espulsione dal mercato di migliaia di piccoli esercenti.

In primo luogo è necessaria l'adozione di tariffe preferenziali per acqua, elettricità, telefono; l'assegnazione di credito agevolato agli esercenti, l'istituzione di un fondo di indennizzo per i gestori che intendono chiudere i negozi, iniziative per promuovere l'associazionismo. E' necessario, inoltre, accanto alle proposte immediate adottare misure capaci di modificare profondamente le leggi tributarie, sia in riferimento agli adempimenti dell'IVA, che per quanto riguarda l'imposta sulle persone fisiche. Urgente e ultima la riduzione della aliquota IVA sulle carni bovine, il cui incremento provocherebbe un rialzo vertiginoso dei prezzi.

I RINCARI DELLA CARNE DA GENNAIO AD APRILE (PREZZI ALL'INGROSSO)

TAGLI DI CARNE	PREZZZI A GENNAIO	PREZZZI AL 15 APRILE
Vitella	Lire 1.900 al kg.	Lire 2.200 al kg.
Vitellone	» 1.050 » »	» 1.900 » »
Vacca	» 1.200 » »	» 1.600 » »
Pollo pulito	» 900 » »	» 1.400 » »
Pollo	» 700 » »	» 1.000 » »
Petti di pollo	» 2.400 » »	» 3.100 » »
Tacchino	» 900 » »	» 1.300 » »
Abbacchio	» 2.700 » »	» 3.600 » »
Coniglio	» 2.100 » »	» 2.200 » »

N. B. - Alle cifre indicate vanno aggiunte le aliquote IVA, ammontanti, per le carni bovine al 18 per cento, per tutte le altre al 6 per cento.

Manifesti del circo in una mostra a Villa Medici

A Villa Medici verrà presentata dal 29 aprile al 25 maggio una mostra, organizzata dall'Accademia di Francia, di manifesti di circo scelti nella Biblioteca del «Musée des arts décoratifs» di Parigi che custodisce una raccolta di 60.000 manifesti di straordinario interesse.

La mostra comprende 270 manifesti di ogni parte del mondo che risalgono, in maggioranza, alla fine dell'800, l'epoca d'oro dei baraccon, da fiera, e che sono esposti con una divisione per soggetto.

vita di partito

COMITATO REGIONALE — E' convocato per martedì alle ore 9,30, in sede, il Comitato esecutivo regionale con all'ordine del giorno: andamento della campagna elettorale.

TESSERAMENTO — Con i prelevamenti effettuati in questi ultimi giorni le Sezioni di Albucione, Ottavia, Creta Rossa, Canale e Vitinia hanno raggiunto il numero degli iscritti del 1974; la Cellula dell'ITALTRAFO di Pomezia ha raggiunto il 125 per cento con 10 nuovi iscritti. Importanti risultati sono stati realizzati da alcuni Circoli della Federazione Giovanile Comunista romana: il Circolo di Albano ha quasi triplicato gli iscritti rispetto al 1974, quelli di Ostia, San Basilio, Esquilino, Velletri, Morlupo hanno tutti superato largamente il 100 per cento.

SOTTOSCRIZIONE — Per la sottoscrizione elettorale alla data di ieri erano stati versati 6 milioni e mezzo: importanti in questo quadro i risultati raggiunti dalla Sezione di Vescovio, 80 per cento dell'obiettivo, M. Alicata, che è al 50 per cento, e il versamento di 2 milioni effettuato dalla Sezione dell'ATAC.

AVVISO ALLE SEZIONI — Le Sezioni di Roma che non hanno ancora presentato l'elenco degli scrutatori in Federazione sono tenute a provvedere subito.

RIVENDITORI COMUNISTI — Domani alle 16,30 nel Teatro della Federazione (Via dei Frentani, 4) si terrà l'assemblea dei rivenditori comunisti dei mercati di Roma. Introdurrà il compagno Granone, presiederà il compagno Giorgio Fregosi della Segreteria del Comitato Regionale.

GRUPPO CAPITOLINO — Domani alle ore 18 in Federazione.

SEGRETERIA CELLULE OSPEDALIERE — Mercoledì alle ore 17,30 in Federazione riunione di coordinamento delle cellule ospedaliere sulla campagna elettorale (Trezzini - Fusco).

COMIZIO — Oggi a Fidene alle ore 11,30 sull'abusivismo (Signorini).

ASSEMBLEE (oggi) — **CINQUINA**, ore 11, sull'abusivismo (Speranza e Ferro); **NOMENTANO**, ore 10, Attivo Femminile (N. Ciani); **CINETO**, ore 16, inaugurazione sede (Maderchi); **CASTEL CHIODATO** di Montana, ore 10, sulla campagna elettorale (D. Lolli) - (domani) **CENTRO**, ore 17,30, femminile sulla campagna elettorale (Montaleoni); **PORTO FLUVIALE**, ore 18,30, costituzione cellula D'Orazi (Picciolo); **ROMANINA**, ore 18,30, sul cumulo dei redditi (Fiorielloo).

CC.DD. (domani) — **SETTECAMINI**, ore 17,30; **GARBATELLA**, ore 18,30 (Fredda); **TORRENOVA**, ore 19, Segreteria; **TRIONFALE**, ore 19,30; **OSTERIA NUOVA**, ore 19 (Marchesi); **AURELIA**, ore 20, Segreteria (Rossi); **ALBANO**, ore 18, **MORICONE**, ore 20, C.D. e Gruppo Consiliare (Bordin).

CELLULE AZIENDALI — **ROMANAZZI**, domani ore 17,30 a San Basilio Assemblea.

UNIVERSITARIA — **ECONOMIA**, domani ore 20,30 in Federazione Assemblea.

CIRCOSCRIZIONE — **GRUPPO XX**, domani ore 17,30 a Labaro (Marchesi), **GRUPPO XIV E SEGRETARI DI SEZIONE**, domani ore 16,30 a Torrevecchia (Caputo).

ZONE — **CENTRO**, domani a **CAMPO MARZIO** alle ore 18,30 C.D. di Zona allargato alle segreterie, ai direttivi di tutte le sezioni e ai responsabili delle cellule OdG: 1) Compiti di lavoro ed incarichi relatore Pinna; 2) Iniziativa politica nel centro storico di Roma in occasione delle varianti al Piano Regolatore Generale, relatore Nicolini; parteciperà alla riunione anche il compagno Italo Moderchi. «**EST**», domani in Federazione alle ore 17 Segreteria; alle ore 18 C.D. di Zona allargato ai Segretari di Sezione, OdG: Campagna elettorale e inquadramento (Falomi); «**OVEST**», domani a N. Magliana ore 18 attivo dei responsabili scuola delle Sezioni e dei Circoli della Zona (Marini); «**SUD**», domani a Torpignattara ore 17 riunione dei responsabili di Circoscrizione per la vigilanza e dei segretari di sezione dei centri-zona per la propaganda (Galeotti - Cervi); alle ore 18, sempre a Torpignattara, C.D. di Zona allargato ai Segretari di Sezione, OdG: «campagna elettorale» (Salvagni); «**TIVOLI**», oggi a Monterotondo ore 16,30 Comitato Cittadino (Micucci); domani a Mentana (Casali) ore 19,30 Comitato Cittadino (Micucci); «**CASTELLI**», domani ad Albano alle ore 18 riunione dei Segretari amministrativi delle sezioni della zona (Rolli); «**COLLEFERRO**», domani a Palestrina alle ore 16 Segreteria di Zona (Cacciotti e Strulaldi).

F.G.C.I. — (oggi): Colleferro ore 10 Tavola Rotonda con tutti i movimenti giovanili su «Giovani e Resistenza» (Bottini); Campitelli ore 16,30 Apertura di uno *spettacolo antifascista* (Micucci); Genzano ore 10,30 Dibattito: il contributo giovanile alla lotta antifascista (Puparo); Porta Maggiore ore 9,30 Comitato Direttivo per impostazione campagna elettorale (Pompei - Bonglorno); Settecamini ore 9,30 Conferenza di Organizzazione (Rodano - Citro); Garbatella ore 9,30 Comitato Direttivo (Mele) - (domani) In Federazione alle ore 17 Riunione redazione «Roma Giovani» impostazione numero «speciale elezioni» (Adornato); Risano ore 19 Assemblea; Monteverde Vecchio ore 17,30 Iniziativa antifascista e Campagna elettorale; Monterotondo ore 16,30 Assemblea «Campagna elettorale»; Tiburtino III ore 18,30 Direttivo Circoscrizione Tiburtina (Citro).

REGIONE — **FROSINONE**. Piglio ore 10 dibattito voto a 18 anni (Annalisa De Santis); Frosinone Giardino, comizio (Rosa Folisi); Frosinone Colle Cottorino, comizio (Dario Napolitano); Alatri comizio (Cittadini) - **LATINA**: Lenola ore 10 Manifestazione unitaria; Gaeta ore 10 Ass. AVIR (Berti - Grassucci - Valente - Di Rocco - Raco); Sperlonga ore 19 Mostra film dibattito (Valente - Raco) - **VITERBO**: Viterbo ore 9,30 Assemblea (Massolo - Ginebri); Vitorchiano, manifestazione unitaria (La Bella); Montefiascone ore 10 assemblea (Spositti).

Al processo Lollo

Montatura missina contro un giudice popolare

Una sfacciata manovra per far saltare il processo per il rogo di Primavalle è stata messa in atto ieri dal MSI. Secondo un certificato medico fatto circolare dai neofascisti, un giudice popolare, sembra lo stesso che scoprì i due vetri colorati rimasti intrappolati nella tanica incombusta, sarebbe affetto da una forma di «sindrome neurastenica a tipo depressivo» e quindi, per i missini, impossibilitato a svolgere la sua funzione in Corte d'Assise.

In effetti, tra gli atti depositati presso il tribunale vi sono due certificati medici che attestano questo tipo di malattia, tanto che il Provveditorato agli studi ha concesso all'ammalato, che svolgeva le mansioni di direttore didattico, 90 giorni di aspettativa per infermità. Ma proprio per il fatto che al momento della nomina dei giudici popolari si conosceva lo effettivo stato di salute del direttore didattico, sia gli avvocati di parte civile sia i difensori avrebbero allora dovuto chiedere la sua sostituzione se lo avessero ritenuto non idoneo. Il giudice popolare risultato valido al presidente della Corte d'Assise e non contestato all'atto della sua nomina non può essere in alcun modo rimosso dal suo incarico.

Il tentativo messo in atto dal MSI, che ha visto nel giudice popolare in questione un probabile simpatizzante, è scopertamente pretestuoso.

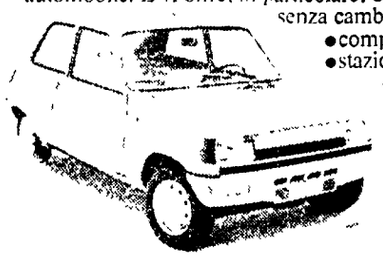
ULTIMI DUE GIORNI
al
TEATRO CENTRALE
ITALIA - URSS
presenta
La Cimice
di V. V. Majakovskij
Oggi ore 17,30
Poltrone L. 2.000 — Studenti e comitive L. 1.000

AVVISI SANITARI
ENDOCRINE
Studio e Gabinetto Medico per la diagnosi e cura delle "sole" disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa - psichica - endocrina
Dr. PIETRO MONACO
Medico dedicato "esclusivamente" alla sessuologia (neurastenie sessuali, deficienze senilità endocrine, sterilità, rapidità, emotività, deficienze virili) innesti in loco
Roma Via Viminale 38 (Termini di fronte Teatro dell'Opera)
Consultazioni solo per appuntamento Telefonare 47 51.110
(Non si curano veneree, pelle, ecc.)
Per informazioni gratuite scrivere A. Com. Roma 10012 - 22-11-1956

ANNUNCI ECONOMICI
4) AUTO - MOTO - CICLI L. 50
AUTONOLEGGIO RIVIERA ROMA
Aeroporto Naz. Tel. 4687/3560
Aeroporto Intern. Tel. 691.521
Air Terminal Tel. 475.036.7
ROMA: Tel. 420.912-425.624-420.819
Offerta speciale mensile
Valida dal 1. ottobre 1974
(Gg. 30 compresi Km. 1.100 da percorrere)
FIAT 500/F L. 68.000
FIAT 500 Lusso L. 77.000
FIAT 500 F Giardin. L. 78.000
FIAT 850 Special L. 97.000
FIAT 127 L. 135.000
FIAT 127 3 Porte L. 143.000
FIAT 128 L. 145.000
ESCLUSA I.V.A.
(Da applicare sul totale lordo)
9) MOBILI L. 50
LETTI D'OTTONE E FERRO BATTUTO
VELOCCIA
VIA LABICANA, 118-122
VIA TIBURTINA, 512

AUTOCOLOSSEO
CHRYSLER ITALIA
42 MESI SENZA CAMBIALI
CHRYSLER — MATRA — SIMCA
Vendita - Assistenza - Ricambi
Carrozzeria - Diagnostica
● Via della Magliana, 224 - Tel. 5262291 5260700
● Via Labicana, 88 - Tel. 7579440
● Circonvallazione Ostiense, 126-128 - Tel. 5139740
● Via G. De Ruggero, 76-84 - Tel. 5403813
● Via Volturno, 36-38 - Tel. 4751605

DA LUNEDI' 28 APRILE 1975 ore 15,30
dopo lo strepitoso successo dell'autunno-inverno prosegue LA VENDITA DELLE MERCI PRIMAVERA-ESTATE '75
CETA CONFEZIONI ABBIGLIAMENTO
Via Alessandria, 182 - 182/A - ROMA
DOPO 28 ANNI CHIUDE PER CESSAZIONE ATTIVITA'
RIBASSI FAVOLOSI
su tutte le merci esistenti comprese le novità 1975
ALCUNI ESEMPI
CONFEZIONI UOMO
PANTALONE UOMO «Gabardine» L. 3.900
PANTALONE UOMO lana terital «modelli» » 7.900
PANTALONE UOMO estivo «Tropical» » 7.900
GIACCA SPORTIVA uomo lana » 13.500
GIACCA SPORTIVA uomo «Grandi marche» » 21.900
VESTITO UOMO «regalo» » 10.900
VESTITO UOMO confezione fine » 19.900
VESTITO UOMO pettinato finissimo » 25.900
VESTITO UOMO extra «Grandi marche» » 39.500
GIACCA ESTIVA grande assortimento » 13.500
GIACCA ESTIVA «Grandi marche» » 21.900
VESTITO ESTIVO assortito «affarone» » 10.900
VESTITO ESTIVO fresco «Tropical» » 27.500
ABBIGLIAMENTO
CAMICIE UOMO assortite «regalo» L. 1.900
CAMICIE UOMO «Extra» Oxford » 4.900
PULLOVER UOMO E DONNA vari modelli » 2.900
PULLOVER UOMO E DONNA «esclusivi» » 5.900
CONFEZIONI DONNA
GONNE assortite pura lana L. 1.900
GONNE mille colori e fantasie » 3.900
GONNE «Longuette» svasate » 7.900
PANTALONE DONNA velluto ed estivo » 4.900
PANTALONE DONNA «Extra gabardine» » 7.900
ABITO DONNA «Regalo» » 2.900
ABITO DONNA mille colori » 4.900
ABITO DONNA «Modelli esclusivi» » 8.900
ABITO DONNA «Grandi marche» » 10.500
COMPLETO pantalone «Moda» » 7.500
COMPLETO pantalone «Modelli extra» » 18.500
ABITO e giacca «assortiti» » 14.900
SOPRABITO pura lana «Grandi marche» » 19.500
VASTO ASSORTIMENTO DI TAGLIE CONFORMATE PER UOMO E SIGNORA
ULTIMI AFFARONI SUI CAPI INVERNALI (CAPPOTTI E GIACCONI PER UOMO E SIGNORA)
NUMEROSI ALTRI ARTICOLI SEMPRE A PREZZO DI REALIZZO
VISITATECI!!!
E' un'offerta IRRIPETIBILE

AUTOPIU' sempre più al vostro servizio.
RENAULT
Più cortesia. Più rapidità nelle consegne.
Più cura nell'assistenza. Più scelta dell'usato. La Concessionaria Renault AUTOPIU' è sempre al servizio vostro e della vostra automobile. E vi offre, in particolare: ● rateazioni fino a 36 mesi senza cambiali ● magazzino Ricambi Originali ● completo servizio di assistenza ● stazione Diagnosi Manutenzione ● automercato occasione.

AUTOPIU'
Via Prati Fiscali, 200
tel. 8105300-8105990

Informazioni SIP
Pagamento bollette telefoniche
La SIP segnala agli abbonati che è scaduto il termine di pagamento della bolletta relativa al 2° trimestre 1975 e ricorda, a quanti non avessero ancora provveduto, che, per i versamenti effettuati prima della scadenza del 20° giorno dalla data di decorrenza, indicata su ciascuna bolletta, è prevista una penalità ridotta del 50% rispetto a quella da addebitare, a norma di legge, per i pagamenti eseguiti dopo tale periodo. Con l'occasione si rammenta che la detta bolletta comprende il canone (non ancora aumentato) relativo al trimestre aprile-giugno corrente anno nonché il conguaglio (calcolato ovviamente sulla base delle vecchie tariffe) del traffico telefonico effettuato nei mesi di dicembre 74 gennaio e febbraio 75.
SIP SOCIETÀ ITALIANA PER L'ESERCIZIO TELEFONICO